

sione abbreviata "Tar. N°3/P (s.v.m.)"; di essa il Direttore Generale espone le basi tecniche ed i criteri di calcolo.

Le basi tecniche fondamentali sono quelle normali:

Tavola M (1901) - 4%. Occorreva però tener conto del presumibile maggior rischio di morte dovuto alla mancanza di visita medica. Com'è noto l'effetto selettivo, a favore dell'assicuratore, conseguente alla visita medica, ha notevolissima efficacia nel primo periodo di durata dell'assicurazione, tendendo abbastanza rapidamente a smorzarsi, dimodochè è da attendersi, fra assicurati raccolti senza visita medica, una extramortalità notevole inizialmente e successivamente sempre minore. Si è giudicato pertanto opportuno introdurre un periodo iniziale di carenza nella copertura del rischio ed un soprapremio annuo di extramortalità, proporzionale al capitale.

Il periodo di speciale carenza potrà avere la durata di 2 anni ed in caso di morte dell'assicurato entro detto periodo le prestazioni sarebbero le seguenti:

- a) nel caso che il decesso si verifichi nel primo anno assicurativo, restituzione delle rate di premio pagate;
- b) nel caso che il decesso si verifichi nel primo semestre del secondo anno assicurativo, liquidazione di un terzo del capitale assicurato;
- c) nel caso che il decesso si verifichi nel secondo semestre del secondo anno assicurativo, liquidazione di due terzi del capitale assicurato.

Il soprapremio di extramortalità, proporzionale al capitale, è stato stabilito nella misura dell'1°/0° all'anno. Di conseguenza la formula del premio puro è la seguente:

$$P_{x:\overline{n}}^{T.3/P(s.v.m.)} = \frac{\bar{A}_{x:\overline{n}} - \left\{ 0,50 \cdot \bar{A}'_{x:\overline{n}} + \left( 0,50 - \frac{1}{n} \right) \bar{A}_{x:\overline{n}} \right\} + 0,001 \cdot \bar{a}_{x:\overline{n}}}{\bar{a}_{x:\overline{n}}}$$

